



COMUNE DI ROGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

Tel. 0984/961001 – 961481 fax 961178

**ORDINANZA N. 56 REG. ORD.
DEL 17.12.2009**

IL SINDACO

VISTO il comma 5° dell'art. 12 della legge 257/92 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" che impone ai proprietari degli immobili di comunicare all'ASP, la localizzazione dell'amianto floccato o in matrice friabile presente negli edifici e che, l'art. 10 della citata legge prevede al comma 1° l'adozione da parte delle Regioni di piani di protezione dell'ambiente, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto e che tali piani regionali devono prevedere, tra l'altro (comma 2° lettera l), il censimento degli edifici nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile, con priorità per gli edifici pubblici, per i locali pubblici o d'utilizzazione collettiva e per blocchi d'appartamenti e che, in conformità al comma 1° dell'art. 12 della suddetta legge, le Aziende Sanitarie Provinciali effettuino analisi del rivestimento dei suddetti edifici avvalendosi anche del personale degli uffici Tecnici Erariali (attuale Agenzia del Territorio) e degli Enti Locali;

VISTO il D.M. Sanità 06/09/1994 recante normative e metodologie tecniche d'applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della citata Legge 27/03/1992 n. 257;

VISTO l'art. 15.5.1 dell'allegato "C" alla deliberazione della Giunta Regionale 17.06.2003, n. 454, "Linee guida per la protezione dell'ambiente, decontaminazione – bonifica delle aree interessate, nonché smaltimento dei rifiuti, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto, di cui alla delibera di G.R. n. 9352 del 30.12.1996"; e inoltre l'art. 15.8 dell'allegato C suddetto "Censimento degli edifici nei quali sono presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile";

VISTO che la parte quarta del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152, impone agli Enti Locali di esercitare i poteri e le funzioni di competenza in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinanti;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il D.M. 471 del 25.10.1999; Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinanti, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 29.07.2004, n. 248;

RICHIAMATA la nota del 01.09.2009, prot. n.7359 con la quale l'architetto Santo Garofalo, Responsabile del Settore II – Sviluppo del Territorio e Ambiente, ha trasmesso le prescrizioni sulle modalità di intervento per la rimozione di prodotti in cemento-amianto, proponendo che tali prescrizioni, al fine di poterne dare una immediata applicazione, vengano inserite in apposita ordinanza sindacale;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 51 del 18.09.2009 con la quale si ordinava a tutti i proprietari d'immobili con coperture in lastre di cemento amianto, a tutti i proprietari di beni immobili nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile, nonché ai titolari o legali rappresentanti d'unità produttive o altro, di provvedere ad effettuare il censimento degli stessi.

CHE presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore Ambiente e presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni del Comune, sono disponibili le schede per il censimento dell'amianto di che trattasi.

CHE le schede, debitamente compilate dal proprietario o dall'Amministratore, o dal legale rappresentante dell'immobile, vanno spedite a mezzo raccomandata al Comune di Rogliano "Settore Ambiente", oppure presentate direttamente all'Ufficio Protocollo, entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza n. 51/2009.

CONSIDERATO che si ritiene necessario concedere una proroga di giorni 90 per il completamento del processo conoscitivo sulla diffusione dell'amianto nel territorio comunale, stabilendo il nuovo termine al 18.03.2010 per provvedere ad effettuare il censimento dei beni immobili nei quali siano presenti prodotti contenenti amianto.

ORDINA

A tutti i proprietari d'immobili con coperture in lastre di cemento amianto, a tutti i proprietari di beni immobili nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile, nonché ai titolari o legali rappresentanti d'unità produttive o altro, di provvedere ad effettuare il censimento degli stessi.

Presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore Ambiente e presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni del Comune, sono disponibili le schede per il censimento dell'amianto di che trattasi.

Le schede, disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Ambiente - debitamente compilate dal proprietario o dall'Amministratore, o dal legale rappresentante dell'immobile, vanno spedite a **mezzo raccomandata al Comune di Rogliano** "Settore Ambiente", oppure presentate direttamente all'Ufficio Protocollo, entro e non oltre la data del 18.03.2010. In seguito, il Comune trasmetterà all'ASP di Cosenza tutte le schede pervenute, per il prosieguo dell'iter di competenza.

AVVERTE

Che la presentazione della scheda, sostituisce la comunicazione prevista, a carico dei proprietari degli immobili, ai sensi dell'articolo 12 – comma 5°, della Legge 27/03/1992, n. 257, del D.P.R. 08/08/1994 – articolo 12 – comma 2°; per l'inosservanza di tale obbligo, è prevista la sanzione amministrativa da 5 milioni a 10 milioni di Lire, ossia **da 2.582,29 a 5.164,57 Euro**, ai sensi della suddetta Legge 27/03/1992, n. 257 – articolo 15, comma 4.

AVVERTE INOLTRE CHE

Qualora l'amianto presente nell'immobile, sia in condizioni di precario fissaggio, dovranno essere tempestivamente adottati, i necessari provvedimenti per giungere a condizioni di stabile fissaggio e che in ogni modo, tutti i proprietari d'immobili in cui è presente amianto, devono provvedere in via cautelativa, al fine di eliminare eventuali condizioni di rischio per la salute pubblica, all'attuazione delle azioni e/o interventi di seguito elencati, in linea con i principi dettati dal D.M. 06/09/1994 e precisamente:

- una dettagliata valutazione del rischio sullo stato di conservazione delle parti in amianto;
- le indicazioni sulle azioni che s'intendono adottare ed i relativi tempi;
- il nome della figura designata con compiti di controllo e coordinamento delle attività di manutenzione che possono interessare le parti in amianto;
- il programma di manutenzione e controllo dei materiali contenenti amianto di cui al par. 4 del D.M. 06/09/1994.

In particolare la valutazione del rischio di cui sopra, dovrà stabilire se il materiale presente è classificabile come;

- a) integro non suscettibile di danneggiamento;
- b) integro suscettibile di danneggiamento;
- c) danneggiato.

Qualora dalla valutazione di cui sopra emerga che il materiale ricade nel caso a) non occorre attuare nessun intervento, mentre se ricade nel caso b) o c) è necessario un intervento di bonifica, nel rispetto della normativa vigente e previa approvazione del piano di lavoro da parte dell'ASP.

Chiunque, in caso di presenza di manufatti o coperture in cemento-amianto in pessimo stato di conservazione, nel territorio del Comune di Rogliano, può presentare segnalazione scritta, al Settore Ambiente, Ufficio Tecnico Comunale tel . 0984/961001, al quale possono essere richieste eventuali informazioni, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

La presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Rogliano, dovrà inoltre, essere affissa presso i luoghi ed esercizi pubblici e trasmessa al Settore II Sviluppo del Territorio e alla Polizia Municipale del Comune di Rogliano.

Responsabile del procedimento è: Arch. Santo Garofalo – Settore 2° Sviluppo del Territorio e Ambiente, ☎ Tel. 0984/961001
✉ Fax 0984/961178 – E-mail: urbanistica@comune.rogliano.cs.it il quale fornirà le prescrizioni sulle modalità di intervento per la rimozione di prodotti in cemento-amianto;

Gli operatori della Polizia Municipale e gli altri agenti della forza pubblica sono incaricati di far rispettare la presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, li 17.12.2009

Il Sindaco
Avv. Giuseppe Gallo